

VIA LAURETANA, A PIEDI DA SIENA A CORTONA COME GLI ANTICHI PELLEGRINI



Category: [Turismo e Viaggi](#)

La **Via Lauretana** di antica derivazione etrusco-romana, venne percorsa con assiduità anche in epoca medievale, collegando il territorio senese con la **Valdichiana** e quindi con l'area umbro-marchigiana. In seguito, si connotò sempre più come via di pellegrinaggio, collegando **Siena** come diramazione della **Via Francigena**, a **Cortona** attraverso i territori di **Asciano**, **Rapolano Terme**, **Sinalunga**, **Torrita di Siena** e **Montepulciano**. Proseguiva poi in **Umbria**, per giungere alla **Santa Casa di Loreto**, nelle **Marche**.



Il tracciato toscano segue un itinerario che si sviluppa lungo 109 chilometri e può essere percorso dai novelli camminatori senza fretta, consente di ammirare suggestivi panorami, apprezzare l'arte e la cultura enogastronomica dei caratteristici borghi e dei territori attraversati, per vivere un'esperienza davvero unica e scoprire un angolo tipico e

genuino della **Toscana** più autentica.

Siena, città medioevale ricca di storia, rispecchia secoli e tradizioni nel luogo simbolo costituito da **Piazza del Campo**, vero museo a cielo aperto in cui è racchiusa l'autentica anima senese, libertaria e ribelle, religiosa e laica, democratica ed assolutista, gioviale e rude. Proprio partendo da **Piazza del Campo**, autentico gioiello storico, architettonico ed





una sedia che accoglie il passante ed una finestra orientata per ricevere l'ultimo raggio di sole del tramonto del solstizio d'estate. Il cammino prosegue fino a **Mucigliani** un piccolo borgo che dalla altura in cui è arroccato, domina e consente di spaziare su tutte le crete senesi.

Si prosegue poi fino al piccolo borgo di **Vescona**, nel



medioevo sede di un hospitale al servizio dei pellegrini ed in cui in passato si ergeva un importante castello. Per una sosta gratificante e ricca di gusto, merita una visita l'**azienda agricola Vigni Mario**, a conduzione familiare è coltivata a cereali con i quali sono nutriti i maiali di **Cinta Senese D.O.P**, **suino Grigio** e **Duroc** allevati all'aperto. Il laboratorio rurale di cinta senese rappresenta il fiore all'occhiello

dell'azienda e chiude la filiera. Infatti, soltanto i maiali nati ed allevati in loco vengono poi trasformati in salumi e carni fresche. (www.laboratoriodicintasenesese.it) Il cammino prosegue lungo una strada sterrata dalla quale passano anche le famose corse in bicicletta come **L'Eroica** e **Strade Bianche** e da qui a **Monte Santa Marie**, importante sito strategico medioevale per il controllo del territorio ed adesso trasformato in Tenuta. In questo affascinante borgo



urbanistico, si origina il percorso della **Via Laurentana** in parallelo iniziale con il tracciato della **Francigena**, da **Porta Camollia** al **Duomo**, quindi da **Banchi di Sotto** e **Via Pantaneto**. Abbandonata la **Francigena**, si può andare alla scoperta del **rione dei Pispini**, attraversato dalla **Lauretana** fino all'uscita della città dalla Porta omonima. Poi si raggiunge l'abitato di **Arbia**, una frazione di **Asciano** che si trova a cavallo dell'omonima valle e delle crete senesi con il caratteristico ponte; in questa porzione di territorio la **Via Lauretana** sale fino alla cima delle biancane di Leonina e segue poi la linea di cresta su un sentiero di argilla che richiama un paesaggio lunare dall'incredibile bellezza. Lungo il percorso si giunge all'istallazione permanente in pietra di **Jean-Paul Philippe**, in cui è collocata



medioevo sede di un hospitale al servizio

dei pellegrini ed in cui in passato si ergeva un importante castello. Per una sosta gratificante e ricca di gusto, merita una visita l'**azienda agricola Vigni Mario**, a conduzione familiare è coltivata a cereali con i quali sono nutriti i maiali di **Cinta Senese D.O.P**, **suino Grigio** e **Duroc** allevati all'aperto. Il laboratorio rurale di cinta senese rappresenta il fiore all'occhiello



di proprietà della **famiglia Tesi**, si

producono eccellenze biologiche del territorio, tra cui tartufi, olio evo, grani antichi e da ultimo anche un'interessante birra artigianale di grano antico. (www.montesantemarie.bio) Quindi, si arriva ad **Asciano** che possiede un centro storico di grande impatto visivo, con un affascinante intreccio di vicoli e piazze, palazzi e le svettanti torri, dove il tempo pare

essersi fermato. Ed in cui è possibile ammirare tra i pregevoli monumenti, fuori del borgo la **Pieve di Sant'Ippolito**, la chiesa più antica del paese, di proprietà privata ma visitabile su appuntamento. La parte occidentale e meridionale del territorio comunale si caratterizza per un susseguirsi di biancane e calanchi che conformano le crete senesi e denominate già in epoca medioevale come **Deserto di Accona**.

Il percorso prosegue bordeggiando i campi e lungo la strada asfaltata fino ad arrivare al borgo di **Serre di Rapolano**, in cui sorgono castello e **Tenuta di San Gimignano**, che produce

una selezione di vini di qualità ed anche un

ottimo olio extravergine d'oliva, in cui è possibile sostare per una visita od anche per una degustazione su prenotazione. (www.sangimignano.it) In questo territorio, già dall'antichità veniva estratto un travertino tra i più pregiati; attualmente le cave sono in parte dismesse anche se alcune azienda producono ancora questo prezioso, apprezzato e delicato materiale roccioso. Il percorso si addentra lungo

una sterrata tra campi e ville di campagna chiamate "Leopoldine", tipiche case coloniche, in cui si può scorgere l'inconfondibile sagoma del **Torrione** della **Fattoria dell'Abbadia**. Quindi si incrocia la ciclo-pedonale del **Sentiero della Bonifica** e poi si cammina fino al borgo di **Valiano**, antico castello feudale che con il suo ponte storico ha garantito per secoli il passaggio dei pellegrini che si dirigevano a **Loreto**.

Il cammino prosegue su una vecchia strada vicinale tra campi e boschi lussureggianti, arriva alla strada asfaltata "**Via Lauretana**" ed attraversato il borgo di **Scrofiano** ed ancora oltre si raggiunge la piazza principale dell'antico borgo di **Sinalunga** strutturato e suddiviso tra Sinalunga Alta e Pieve di Sinalunga in basso e situata sulle colline che separano la **Val di Chiana** dalla Valle dell'Ombrone. Nel paese è possibile

tra l'altro, effettuare una visita guidata nei cunicoli sotterranei denominati **Sentiero dell'acqua**, che sviluppano una lunghezza complessiva di 200 mt. Nel territorio comunale è ubicata la storica **Tenuta La Fratta**, di proprietà dal 1800 della **famiglia Ottari**, che si estende per 450 ettari, dispone di 160 posti letto ed offre anche alloggi a buon mercato con 9 camere a disposizione dei pellegrini che intendono riposare percorrendo la **Via**



Laurentana ed è aperta tutto l'anno. Nella stalla sono allevati 400 esemplari di bovini di pura **Razza Chianina**; infatti nel 1934 la Tenuta ottenne ed ancora detiene il titolo di nucleo di selezione e l'iscrizione al libro genealogico della Razza Chianina. (www.tenutalafratta.it)

Quindi il Cammino consente di raggiungere il borgo di **Torrita di Siena**, suggestivo bordo medioevale il cui centro storico situato in collina, conserva ancora buona parte della sua cinta muraria e dove, percorrendo i numerosi vicoli ci si sente avvolti da un alone misto di storia e di leggenda. Per una sosta di ristoro e per godere del suggestivo panorama della più tipica campagna senese abbinata ad un'ospitalità ed a servizi di eccellenza, si può



soggiornare presso l'**agriturismo "Valcelle"** che occupa un'antica fattoria risalente al XVII secolo. Il complesso dispone di 4 appartamenti indipendenti ed un monolocale ed è circondato da circa 60 ettari di terreni aziendali, coltivati prevalentemente a vigneto ed uliveto. Con la produzione di un ottimo **Olio extravergine di oliva**, di vino **Chianti Colli Senesi DOCG**, vino **Toscano IGT Rosso**, **Farine di grano Verna** e di **Senatore Cappelli**. (www.valcelle.it)

La **Via Lauretana** prosegue per giungere **Valiano** da cui, continuando a camminare tra campi coltivati a vigneti, si sale verso **Cortona**, dopo avere attraversato **Petrignano**, **Ossaia** e **Montalla**, consentendo di ammirare lungo il cammino, splendidi scorci panoramici sulla **Valdichiana**. A **Cortona** si giunge in **piazza Garibaldi** in cui è situato l'ingresso al centro storico della città. Il borgo racchiude importanti vestigia di epoca etrusca, testimoniate



dalla presenza degli antichi insediamenti e tuttora caratterizzate da circa 2 km di mura risalenti al V secolo a.C, oltre che dalla **Porta Bifora**, unica porta di origine etrusca ancora esistente. Cortona denota un'architettura tipicamente medioevale, fatta di antichi palazzi, vicoli stretti ed acciottolati, piccole botteghe artigiane e tipiche trattorie toscane. Una visita merita il **Palazzo Pretorio** che ospita il **Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona** (MAEC) in cui sono esposte interessanti collezioni etrusche che convivono con una ricca raccolta settecentesca di quadri ed oggetti d'arte. (www.cortonamaec.org)

Nell'ultimo tratto del tracciato senese-aretino della **Via Lauretana** e



prima di proseguire verso **Umbria** e **Marche** per consentire al camminatore di giungere fino alla **Santa Casa di Loreto**, è consigliata una sosta all'**agriturismo "Via della Stella"** di proprietà della **famiglia Vinciarelli**, ricavato da due casali dell'azienda sapientemente ristrutturati. Dotato di ogni comodità, compresa una grande ed invitante piscina, l'agriturismo situato in località **Valiano di Montepulciano**, dispone di 9 appartamenti per complessivi 30 posti letto. Mentre, per gustare ed apprezzare la più tipica cucina



toscana, lo chef **Luca**

Biancucci propone agli ospiti invitanti piatti fatti con prodotti del territorio, abbinati a pregiati vini, tra cui il **Vino Nobile di Montepulciano** oppure il **Vino Cortona DOC**, oltre ad altri vini IGP di buona qualità prodotti in azienda tra cui, in simbiosi onomastica con la denominazione dell'agriturismo, due vini ricavati da **uve Syrah**, il **Castore**, fermentato e affinato in acciaio ed il **Polluce**, più morbido che, dopo la fermentazione in acciaio viene affinato in botte. Due brillanti stelle del firmamento che connotano qualità e spessore dei due vini che meritano un assaggio. (www.viadellastella.it)

Infine, per turisti e visitatori che intendono (ri)scoprire la **Valdichiana**, la **Val d'Orcia** ed i suggestivi territori di contorno, tra i diversi operatori che si occupano di trasporti turistici, può essere utilizzato il servizio "**Valdichiana Gran Tour**", organizzato e gestito dall'**azienda Martinelli SrL** con sede a **Gubbio** (Pg), che utilizza un moderno bus turistico. L'offerta per andare alla scoperta di questi territori, propone tre diversi percorsi che consentono di conoscere, vivere ed apprezzare le diverse destinazioni; il **Tour Rosso**, tra la **Val di Chiana** e la **Val d'Orcia**; il **Tour Giallo**, sulle tracce degli **Etruschi** ed il **Tour Blu**, tra vini e vin santo. (www.valdichianagrandtour.it)

(Piergiorgio Felletti)

